

RISOLUZIONE N. 9/E

ROMA, 03/03/2016

OGGETTO: Istituzione dei codici tributo per il versamento, tramite il modello F24 Accise, delle somme dovute a seguito di reclamo e mediazione ai sensi dell'articolo 17-bis del decreto legislativo 31 dicembre 1992, n. 546, e successive modificazioni, per le imposte gravanti sui giochi pubblici

Il decreto legislativo 24 settembre 2015, n. 156, recante: *“Misure per la revisione della disciplina degli interpelli e del contenzioso tributario, in attuazione degli articoli 6, commi 6 e 10, comma 1 lettere a) e b), della legge 11 marzo 2014, n. 23”*, ha apportato modifiche al decreto legislativo 31 dicembre 1992, n. 546.

In particolare, l'articolo 9, comma 1, lettera l) del citato D.lgs. n. 156/2015, sostituendo l'articolo 17-bis del D.lgs. n. 546/1992, ha esteso gli istituti del reclamo e della mediazione anche ai tributi amministrati dall'Agenzia delle dogane e monopoli.

Con nota n. 18316 del 23 febbraio 2016, l'Agenzia delle dogane e monopoli (area Monopoli) ha chiesto l'istituzione dei codici tributo per consentire il versamento, mediante il modello F24 Accise, delle somme dovute a seguito di reclamo e mediazione per le imposte gravanti sui giochi pubblici.

A tal fine, si istituiscono i seguenti codici tributo:

- **“5390”** denominato **“Imposta sugli intrattenimenti apparecchi senza vincita in denaro e relativi interessi – Reclamo e Mediazione di cui all'articolo 17-bis, D.lgs. n. 546/1992”**;

- **“5391”** denominato **“Imposta sugli intrattenimenti apparecchi senza vincita in denaro - Sanzioni – Reclamo e Mediazione di cui all’articolo 17-bis, D.lgs. n. 546/1992”**;
- **“5392”** denominato **“Imposta unica sulle scommesse e sui concorsi pronostici e relativi interessi - Reclamo e Mediazione di cui all’articolo 17-bis, D.lgs. n. 546/1992”**;
- **“5393”** denominato **“Imposta unica sulle scommesse e sui concorsi pronostici – Sanzioni - Reclamo e Mediazione di cui all’articolo 17-bis, D.lgs. n. 546/1992”**;
- **“5394”** denominato **“Imposta unica sulle scommesse e sui concorsi pronostici e relativi interessi di competenza della Regione Sicilia – Reclamo e Mediazione di cui all’articolo 17-bis, D.lgs. n. 546/1992”**;
- **“5395”** denominato **“Imposta unica sulle scommesse e sui concorsi pronostici di competenza della Regione Sicilia – Sanzioni – Reclamo e Mediazione di cui all’articolo 17-bis, D.lgs. n. 546/1992”**;
- **“5396”** denominato **“Prelievo erariale unico apparecchi con vincita in denaro e relativi interessi – Reclamo e Mediazione di cui all’articolo 17-bis, D.lgs. n. 546/1992”**;
- **“5397”** denominato **“Prelievo erariale unico apparecchi con vincita in denaro - Sanzioni – Reclamo e Mediazione di cui all’articolo 17-bis, D.lgs. n. 546/1992”**;
- **“5398”** denominato **“Prelievo erariale unico apparecchi con vincita in denaro e relativi interessi di competenza della Regione Sicilia – Reclamo e Mediazione di cui all’articolo 17-bis, D.lgs. n. 546/1992”**;
- **“5399”** denominato **“Prelievo erariale unico apparecchi con vincita in denaro di competenza della Regione Sicilia - Sanzioni– Reclamo e Mediazione di cui all’articolo 17-bis, D.lgs. n. 546/1992”**.

In sede di compilazione del modello *“F24 Accise”*, i suddetti codici tributo sono esposti nella *“Sezione Accise/Monopoli e altri versamenti non ammessi in compensazione”* in corrispondenza delle somme indicate nella colonna *“importi a debito versati”*, indicando:

- nel campo *“ente”*, la lettera *“M”*;
- nel campo *“provincia”*, nessun valore;

- nel campo “codice identificativo”, il codice concessione (ad esempio 123456 o, nel caso non sia presente, 999999);
- nel campo “rateazione”: se il versamento è in forma rateale, utilizzare il formato “NNRR”, dove “NN” rappresenta il numero della rata in pagamento e “RR” indica il numero complessivo delle rate. Si precisa che in caso di pagamento in un’unica soluzione il suddetto campo è valorizzato con “0101”;
- nel campo “mese”, nessun valore;
- nel campo “anno di riferimento”, anno d’imposta per cui si effettua il pagamento, nel formato “AAAA”;
- nel campo “codice ufficio”, nessun valore;
- nel campo “codice atto”, se presente, indicare il codice dell’atto oggetto di definizione.

IL DIRETTORE CENTRALE